

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO:

Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 - Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di luglio alle ore 18,00 nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. GUGLIETTA ALESSIO	SI		7. MARROCCO SANDRO		SI
2. VERARDI FRANCESCO		SI	8. NICELLI ROBERTO	SI	
3. TRANI BRUNO	SI		9. ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	
4. MARROCCO MARTA	SI		10. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. IZZI PAOLA	SI	
6. GUGLIETTA ANGELO		SI	12. PIETROSANTO CARLO	SI	
Tot.				10	3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Assume la Presidenza il Consigliere Angelo Guglietta nella sua qualità di Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 3 dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: 1.Marrocco Marta 2.Trani Bruno 3.Izzi Paola;

Sono presenti gli Assessori esterni: Severino Marrocco, Giulio Pannozzo, Emilia Marrocco;

Illustra l'argomento il Consigliere Roberto Nicelli;

Uditi gli interventi che registrati su audio cassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorchè non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
VISTO il Documento Unico di Programmazione - DUP 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 29.03.2022 ;

DATO ATTO che con deliberazione n.12 del 29.03.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024;

DATO ATTO, inoltre, che con deliberazione n.18 del 24.05.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

DATO ATTO che l'annualità 2022 è caratterizzata, oltre che dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, anche dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che nel corso del 2022, così come avvenuto nel 2020 e 2021, sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATI in particolare le seguenti normative:

- l'art. 27 comma 2 del DL 17/2022, che ha riconosciuto in favore degli enti locali un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, parametrato alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- l'art. 40 comma 3 del DL 50/2022, che ha ulteriormente incrementato il contributo di cui al punto precedente;

DATO ATTO l'art. 13 del DL 4/2022, come modificato dall'art. 37ter del DL 21/2022 e dall'art. 40 del DL 50/2022:

- al comma 1 consente di utilizzare anche per l'anno 2022 le risorse di cui all'art. 1 comma della Legge n. 178/2021 (cosiddetto fondone Covid-19) alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i ristori specifici di spesa attribuiti nel biennio 2020 e 2021 e non spesi per le medesime finalità cui sono stati attribuiti;
- al comma 6 estende la possibilità per l'anno 2022 di utilizzare le risorse di cui all'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020 per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19 (quota libera dell'avanzo di amministrazione, avanzo vincolato di amministrazione svincolato, riferito ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, proventi delle concessioni edilizie);

CONSIDERATO che per l'anno 2022 le risorse di cui al punto precedente, ai sensi del medesimo art. 13 comma 6 del DL 4/2022 possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota **prot. 5318 del 27.06.2022** il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (**Allegato A**);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, non hanno richiesto variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa (**Allegato A**);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, viene ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità non integrare l'importo iscritto nel bilancio di previsione;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio

applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con parere favorevole, **Verbale n 10 del 25.07.2022 , prot. n.6412 del 25.07.2022 ;**

CON VOTI N. 6 favorevoli, N. 0 contrari, N. 4 astenuti (Guglietta P., Antogiovanni A., Pietrosanto C., Izzi P.) esito accertato e proclamato dal Presidente.

D E L I B E R A

1) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come dettagliato nella allegata Relazione dei responsabili dei servizi dell'Ente, da cui è emerso quanto segue:

- **gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2022-2024 sono stati tenuti sotto costante controllo, operando le modifiche rese indispensabili in seguito dell'assegnazione di nuovi contributo e/o finanziamenti da parte di enti del settore pubblico e del verificarsi di nuove esigenze di gestione segnalate dai responsabili di servizio, modifiche che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, adottate nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs n.267/2000 ;**
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- non sussistono, al momento, situazioni che possono generare squilibrio nella gestione dei residui, pertanto si dà atto della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di bilancio e nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto di Gestione 2021.
- l'attività dell'ente risulta in linea con la programmazione approvata in sede di bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- Risulta congruo l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva
- Risulta congruo l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa;
- Risulta congruo il fondo di garanzia debiti commerciali iscritto nel bilancio 2022;
- Risulta assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (**Allegato A**);

3) **DI TRASMETTERE** copia della presente, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Segreteria e all'Ufficio Ragioneria;

- 4) DI DARE ATTO che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
- 5) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 6412 del 25.07.2022 ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con separata votazione dall'esito identico;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 10 del 25.07.2022	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".
---------------------------------	--

L'anno 2022, il giorno venticinque del mese di luglio, il Revisore Unico esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di consiglio comunale in oggetto;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Considerato che con la nota prot. n. 5318 del 27.06.2022 il Responsabile finanziario ha chiesto ai responsabili si Area di segnalare:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Letto e approvato

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to CARLO PIETROSANTO

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 28/07/2022



IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE

Maria Pia Fiore

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. 746 dal 11 AGO 2022 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 11 AGO 2022

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 28/07/2022

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 28/07/2022

IL RESPONSABILE

F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 28/07/2022

IL RESPONSABILE

F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE